

**F.A.Q.**

<b>N.</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>RISPOSTA</b>
<b>Varie</b>		
<b>V.1</b>	Quali dati vanno indicati nella sezione relativa alle Dimensioni Aziendali e al Fatturato/Bilancio?	<p>Si devono prendere in considerazione fatturato e bilancio dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande (5 giugno 2017). Nel modulo C, da presentare a cura delle imprese che a seguito dell'invio della domanda on line si saranno collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, andranno pertanto riportati i dati riferiti alla suddetta data.</p> <p>Per le imprese in contabilità semplificata e, quindi non tenute a redigere un bilancio, questi dati sono desunti dall'ultima dichiarazione dei redditi.</p> <p>Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.</p> <p>Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati relativi al Fatturato/ Bilancio</p>
<b>V.2</b>	È finanziabile un intervento su ambienti di lavoro anche se l'impresa non è proprietaria dei locali?	<p>Sì, il requisito generale è il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti. È pertanto ininfluente il fatto che l'impresa eserciti la propria attività in locali di cui è proprietaria o in locali che abbia in uso a titolo di locazione, comodato o simili. Resta fermo il vincolo del mantenimento almeno biennale dei beni acquistati o realizzati, secondo quanto previsto all'art. 23 punto c) dell'Avviso pubblico, per cui al momento della presentazione della domanda l'impresa dovrà valutare se tale condizione potrà essere rispettata, in considerazione del prevedibile periodo di occupazione dei medesimi locali.</p>
<b>V.3</b>	Qualora la domanda di finanziamento sia presentata da una impresa, costituita in società per azioni, partecipata in misura superiore al 25%	<p>Tali imprese, ai sensi del d.m. 18 aprile 2005, in materia di adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese, sono sempre considerate imprese di grande dimensione. Per tale</p>

	da uno o più enti pubblici, anche territoriali con popolazione superiore a 10 milioni, come si determina il punteggio relativo alla dimensione aziendale – ULA nel caso di progetti presentati secondo gli Allegati 1, 2 e 3 all'Avviso Pubblico ISI 2016?	ragione le medesime, nel caso di progetti presentati secondo gli Allegati 1, 2 e 3 all'Avviso Pubblico ISI 2016, non possono vantare un punteggio superiore ai 12 punti, altrimenti riceverebbero un punteggio spettante alle imprese rientranti nella categoria di P.M.I. Quanto sopra premesso, al fine della determinazione del punteggio in argomento, le suddette imprese dovranno tenere conto del numero di occupati dell'impresa stessa senza sommare gli occupati presenti negli Enti pubblici anche territoriali secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"><li>• L'impresa fino a 250 occupati si dovrà collocare nella fascia 201 – 250 conseguendo il punteggio pari a 12;</li><li>• L'impresa con un numero di occupati tra 251 – 500 si dovrà collocare nella relativa fascia conseguendo il punteggio pari a 9;</li><li>• L'impresa con un numero di occupati oltre i 500 si dovrà collocare nella relativa fascia conseguendo il punteggio pari a 7.</li></ul>
<b>V.4</b>	Un RSPP può redigere la perizia giurata?	Sì, purché esso sia un professionista iscritto all'ordine/collegio professionale a cui sono riconducibili le specifiche competenze tecniche attinenti la materia afferente al progetto presentato.
<b>V.5</b>	L'importo della fattura della perizia giurata al massimo può essere di 1.500,00 + IVA?	Secondo quanto previsto dal paragrafo 1 degli Allegati 1, 3 e 4 dell'Avviso pubblico, per la perizia giurata l'importo massimo concedibile è pari a 1.500,00 euro. Considerando che, come condizione generale, l'importo totale del progetto è finanziabile nella misura del 65%, il costo corrispondente può quindi raggiungere i 2.307,69 euro al netto delle imposte. Ciò comporta che per perizie di importo superiore a 2.307,69 euro al netto delle imposte non verranno comunque concessi più di 1.500,00 euro. Inoltre, con riferimento alle voci di costo del progetto enunciate nel paragrafo 1, vale la condizione per la quale le spese tecniche e assimilabili di cui alla lettera B, tra le quali vi è quella della perizia giurata, devono rientrare nella percentuale massima delle spese direttamente necessarie all'intervento di cui alla lettera A fissata negli Allegati 1,3 e 4..